3



L'attività della Croce Verde nel 2017

Aumenta la necessità di servizi sul territorio

Ovada. La Croce Verde ovadese (sede sociale in Largo 11 Gennaio 1946) ha divulgato la tabella relativa ai servizi prestati nel 21017.

Una primo aspetto colpisce: se nel 2016, oltre alla ambulanza "medicalizzata" con dottore e infermiere del servizio 118, operava solo la seconda ambulanza, "l'estemporanea", con i due militi per la copertura delle emergenze meno complesse, dal 2017 è stata inserita la "base" con due militi, che garantisce la copertura di 12 ore giornaliere dalle 8 sino alle 20.

Se si fa il calcolo di quanti chilometri abbia coperto e quante volte sono state chiamate "base" ed "estemporanea" nel 2017, si constaterà che il numero è molto più alto rispetto all'unico mezzo del 2016. E questo a dimostrazione di quanta necessità ci sia di servizio sul territorio...

Supera di molto la soglia di 2000 il numero degli interventi in emergenza effettuati dal benemerito sodalizio assistenziale nel corso del 2017: ben 2.239 le diverse situazioni generate da cittadini che necessitavano di assistenza sanitaria.

Per quanto riguarda i mezzi più utilizzati dai militi nel corso del loro quotidiano servizio, l'ambulanza medicalizzata del 118, con medico ed infermiere a bordo, ha effettuato 1.049 interventi; quelli del servizio organizzato nel 2017 per offrire maggiore copertura nelle dodici ore diurne (dalle 8 alle 20) sono stati 811 mentre le chiamate per l'ambulanza adibita ai casi a "complessità più bassa", con due militi a bordo sono stati 379.

Puntualizzano alla Croce Verde: "L'impegno è notevole, specialmente in termini di volontari necessari per assicurare la presenza del servizio là dove occorre tutti i giorni".

Gli ospedali di Novi e di Alessandria sono la destinazione abituale dei mezzi della Croce Verde partendo dal territorio ovadese. I trasferimenti in urgenza dall'Ospedale Civile di via Ruffini ad altre sttrutture sanitarie del territorio provinciale sono stati 27, per un totale di 1.836 chilometri complessivi.

Il 2017 nell'ambito della Croce Verde (presidente Giuseppe Barisione, vice Antonio Barbieri) rivela anche che all'ente assistenziale di Largo 11 gennaio 1946 (l'anno della fondazione) si rivolgono, con una richiesta in costante crescita, pazienti ovadesi che hanno bisogno di esami, di visite specialistiche e di tipologie diversificate di consulenze mediche sempre più spesso presenti in altri ospedali della provincia alessandrina. Per i trasporti su richiesta del Distretto sanitario ormai unificato Ovada-Acqui, si evidenziano le dialisi: in tutto 2580 servizi, per complessivi 141.600 chilometri, circa 17mila in più rispetto all'anno precedente.

Nel loro totale, i mezzi della Croce Verde ovadese nel 2017 hanno percorso una vera infinità di chilometri, ben 433.378, quasi 30mila in più rispetto al 2016.

Poco più di 8.400 i servizi effettuati: ciò significa in pratica che ogni giorno ci vuole la presenza di una trentina di militi, tra chi svolge attività nei servizi ordinari e chi invece è impiegato nei servizi di emergenza nel corso delle 24 ore.

Da ciò si comprende bene come l'appello periodico della Croce Verde alla ricerca di militi volontari da formare costituisca una necessità e diventi la garanzia per lo svolgimento di un impegno accurato e giornaliero, al servizio della popolazione ovadese e della zona.

E tutto questo anche in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione nella zona di Ovada, uno dei più elevati non solo in provincia ma anche a livello regionale.

C'è tempo sino alla fine di marzo, dal lunedì al venerdì in orario di ufficio, per stipulare la "Convenzione famiglia" con la Croce Verde, che dà diritto a sconti ed agevolazioni sul trasporto dei pazienti.

Nessuno è autorizato a chiedere soldi a domicilio per conto della Croce Verde.

Red. Ov.